



Comune di
Gabicce Mare

Resoconto stenografico integrale

CONSIGLIO DEL 16/03/2023

giovedì 16 marzo 2023

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio

Fabbri Roberta

Segretario Comunale

Ricci Sandro



INDICE DEGLI INTERVENTI

FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	6
RICCI SANDRO - Segretario Comunale	6
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	6

1 - 1) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	6
TAGLIABRACCI AROLDI - Assessore	7
GIROLOMONI MARILA - Vicesindaco	7
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	7

4 - 4) VARIAZIONE N. 4-2023, DI COMPETENZA E CASSA, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 CON APPLICAZIONE AVANZO ACCANTONATO AI SENSI DELL'ART. 187, COMMA 3, DEL TUEL

5 - 5) SENTENZA TRIBUNALE DI PESARO N. 80/2023 DEL 03.02.2023 (PROCEDIMENTO R.G. N. 1892/2020). RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267.

FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	8
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	8
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	10
MELCHIORRI MONICA - Movimento 5 Stelle	10
RICCI SANDRO - Segretario Comunale	11
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	11
MANDRELLI EVARISTO - Movimento 5 Stelle	11
MELCHIORRI MONICA - Movimento 5 Stelle	12
RICCI SANDRO - Segretario Comunale	12
MANDRELLI EVARISTO - Movimento 5 Stelle	13
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	13
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	14
MELCHIORRI MONICA - Movimento 5 Stelle	15
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	15
MELCHIORRI MONICA - Movimento 5 Stelle	15
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	16
MELCHIORRI MONICA - Movimento 5 Stelle	16



RICCI SANDRO - Segretario Comunale	16
MELCHIORRI MONICA - Movimento 5 Stelle	16
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	17
MELCHIORRI MONICA - Movimento 5 Stelle	17
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	18
MELCHIORRI MONICA - Movimento 5 Stelle	18
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	18
VOTAZIONE	18
VOTAZIONE	19
VOTAZIONE	19
VOTAZIONE	19

6 - 6) APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MISSIONI E DEI RIMBORSI DELLE SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO SOSTENUTE DAGLI AMMINISTRATORI DEL COMUNE DI GABICCE MARE"

FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	19
GIROLOMONI MARILA - Vicesindaco	20
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	22
MANDRELLI EVARISTO - Movimento 5 Stelle	22
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	22
MANDRELLI EVARISTO - Movimento 5 Stelle	23
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	23
VOTAZIONE	23
VOTAZIONE	23
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	24

- 1 AGG.) APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DEL LITORALE MARITTIMO PER LE FINALITÀ TURISTICHE E RICREATIVE - ABROGAZIONE VIGENTE

FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	24
REGGIANI ROBERTO - Assessore	24
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	26
BALDASSARRI MATTEO - Movimento 5 Stelle	26
REGGIANI ROBERTO - Assessore	27
BALDASSARRI MATTEO - Movimento 5 Stelle	28



REGGIANI ROBERTO - Assessore	28
BALDASSARRI MATTEO - Movimento 5 Stelle	28
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	29
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	30
MANDRELLI EVARISTO - Movimento 5 Stelle	30
REGGIANI ROBERTO - Assessore	31
MANDRELLI EVARISTO - Movimento 5 Stelle	31
REGGIANI ROBERTO - Assessore	32
MANDRELLI EVARISTO - Movimento 5 Stelle	32
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	32
REGGIANI ROBERTO - Assessore	32
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	33
MANDRELLI EVARISTO - Movimento 5 Stelle	33
REGGIANI ROBERTO - Assessore	33
MANDRELLI EVARISTO - Movimento 5 Stelle	34
REGGIANI ROBERTO - Assessore	35
MANDRELLI EVARISTO - Movimento 5 Stelle	36
REGGIANI ROBERTO - Assessore	38
MANDRELLI EVARISTO - Movimento 5 Stelle	38
MELCHIORRI MONICA - Movimento 5 Stelle	39
REGGIANI ROBERTO - Assessore	39
MELCHIORRI MONICA - Movimento 5 Stelle	40
RICCI SANDRO - Segretario Comunale	41
MANDRELLI EVARISTO - Movimento 5 Stelle	41
MELCHIORRI MONICA - Movimento 5 Stelle	42
REGGIANI ROBERTO - Assessore	42
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	42
MANDRELLI EVARISTO - Movimento 5 Stelle	43
RICCI SANDRO - Segretario Comunale	43
EMENDAMENTO	43
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	44
VOTAZIONE	44
VOTAZIONE	44
VOTAZIONE	44



7 - 7) PRESENTAZIONE DI INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI E RISPOSTE A INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE E MOZIONI PRESENTATE.

FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio 45



La seduta inizia giovedì 16 marzo 2023 alle ore 18:00.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Buonasera a tutti. Dichiaro aperta la seduta del Consiglio Comunale di oggi, 16 marzo 2023, ringrazio i presenti per essere intervenuti e passo la parola al Segretario Ricci per l'appello.



RICCI SANDRO

Segretario Comunale

Buonasera. Pascuzzi Domenico: presente; Girolomoni Marila: presente; Fabbri Roberta: presente; Tagliabracci Aroldo: presente; Reggiani Roberto: presente; Biagioni Rossana: presente; Sanchioni Matteo: presente; Gerboni Raffaella: presente; Vita Stefano: assente; Mandrelli Evaristo: presente; Melchiorri Monica: presente; Baldassarri Matteo: presente; Castegnaro Dara: presente. Grazie.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie a lei, Segretario.

1

Punto 1 ODG

1) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non ci sono comunicazioni né da parte mia né da parte del Sindaco.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Prego assessore Tagliabracci.



TAGLIABRACCI AROLD

Assessore

Come avrete notato sicuramente abbiamo installato due cassette dell'acqua, abbiamo sostituito quella di Case Badioli ed installata una nuova qui, nel parcheggio ex biblioteca, per intenderci, Viale della Vittoria e mercoledì mattina alle 10:15 circa ci sarà l'inaugurazione di queste due cassette alla presenza degli alunni della scuola media, della scuola secondaria di primo grado. Solo questo, grazie.



GIROLOMONI MARILA

Vicesindaco

E anche alla presenza del quartiere di Gabicce Mare, perché la casetta qui della zona mare era all'interno del Bilancio partecipato 2022, avevamo chiarito insomma che c'erano dei tempi più lunghi, però comunque andiamo a realizzare il secondo stralcio di quel progetto del Bilancio, perché prima era alle colonnine, quindi da mettere ovviamente nella stessa zona.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie ad entrambi gli assessori. Come dicevo, la presentazione di interrogazioni, interpellanze e mozioni viene rimandata, come di solito facciamo, alla fine delle discussioni. Quindi passiamo a trattare insieme i punti all'Ordine del Giorno n. 4 e 5.

4

Punto 4 ODG

4) VARIAZIONE N. 4-2023, DI COMPETENZA E CASSA, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 CON APPLICAZIONE AVANZO ACCANTONATO AI SENSI DELL'ART. 187, COMMA 3, DEL TUEL

“Variazione n. 4/2023, di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2023/2025 con applicazione avanzo accantonato ai sensi dell'art. 187, comma 3, del TUEL”.



5

Punto 5 ODG

5) SENTENZA TRIBUNALE DI PESARO N. 80/2023 DEL 03.02.2023 (PROCEDIMENTO R.G. N. 1892/2020).
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267.

Punto n. 5: "Sentenza Tribunale di Pesaro n. 80 del 2023 del 3 febbraio 2023 (Procedimento 1892/2020). Riconoscimento debito fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera A), del D.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267".



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Relatore il Sindaco Domenico Pascuzzi, per entrambi c'è la proposta di immediata eseguibilità. Prego Sindaco.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Grazie, buonasera a tutti. Ho chiesto al Presidente di discutere insieme le due delibere, visto che sono strettamente connesse, poi è chiaro che si voteranno separatamente. Allora, sostanzialmente c'è la variazione n. 4 del 2023, variazione di competenza e di cassa in cui si vanno ad impegnare delle somme che fanno seguito a due vicende diverse, da un lato c'è la richiesta di rimborso per 11.897,32 di oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per un intervento privato che non è stato avviato, quindi non è stato neanche avviato e quindi di conseguenza c'erano i presupposti per il rimborso; dall'altro invece la comunicazione, in relazione poi alla nota che è stata trasmessa, nota interna trasmessa dall'Ufficio legale in cui ha fatto presente di un contenzioso che era in corso con una proprietà in Strada del Monte dove il Tribunale di Pesaro ha



condannato il Comune di Gabicce Mare all'esecuzione delle opere e anche al sostenimento delle spese. Il debito fuori Bilancio tecnicamente riguarda, come poi abbiamo approfondito anche nella capigruppo, diciamo riguarda la parte delle spese, quindi c'è la parte certa che sono le spese complessivamente per cui c'è questa sentenza di 19.890 euro, poi è ovvio che, cioè ovvio no, ovvio nel senso che è un po' anomala come situazione, ma c'è anche una condanna di 25 euro al giorno a titolo di risarcimento del danno. E stimando che la fine lavori, quindi dovrebbe essere fatto questo intervento di sistemazione di tutta la cunetta che è al confine con tutti i lavori che verranno fatti poi all'interno della proprietà privata, si presume di portare a termine questo intervento entro il 31/12/2023, quindi di conseguenza sono stati stimati i 25 euro al giorno fino al 31/12/2023. Vieni coperto naturalmente con una parte dell'avanzo vincolato, com'è stato spiegato nella capigruppo, che viene appunto destinato ai vari rischi, tra cui anche il rischio di contenzioso sulla base poi delle valutazioni che vengono fatte sui contenziosi in corso da parte del nostro Ufficio legale interno, sulla base di quello vengono appunto accantonate le relative somme e quindi andiamo ad utilizzare le somme accantonate e approvate con l'ultimo Rendiconto utile. L'ultimo Rendiconto utile è quello chiuso al 31/12/2021 che ci permette da un lato di coprire sia i 19.890 più gli altri 9.102, quindi 28.000 euro, ma anche di poter far fronte all'intervento, che oggi è stato stimato in circa 112.000 euro. Naturalmente nella nota interna il nostro legale motiva anche diciamo che ci sono i presupposti per un ricorso. Quindi nel dare comunicazione attraverso questa nota interna che viene trasmessa in relazione al nostro regolamento comunale al Segretario, viene informato naturalmente anche il Sindaco e la Giunta, ma nella stessa nota oltre a fare una sintesi, che poi è quella riportata nella delibera di Consiglio, evidenzia anche la possibilità che ci sono i presupposti per un ricorso in Appello, tant'è che il ricorso in Appello è stato già proposto. Quindi è ovvio che l'obiettivo, in caso di sentenza favorevole all'Ente, diritto diciamo di avere il rimborso di una buona parte degli interventi, soprattutto quelli fatti nella proprietà privata, perché ci sono state diciamo diverse indicazioni in tal senso che possono presupporre delle buone probabilità anche di avere un riscontro positivo in sede di Appello. Quindi ecco perché l'ho voluto trattare assieme, perché poi appunto nella sentenza del Tribunale di Pesaro si vanno a riconoscere quelle somme di cui vi ho parlato, per cui sono oggetto poi di variazione di Bilancio, quindi 28.993 euro. C'è naturalmente il parere del favorevole del Revisore. Si chiede l'immediata eseguibilità, e le voteremo separatamente.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ci sono interventi per questa delibera? Prego consigliera.



MELCHIORRI MONICA

Movimento 5 Stelle

Buonasera a tutti. Allora, più che altro il primo punto non è tanto una domanda, è un riepilogo della lettura della delibera dove, appunto, dopo il riconoscimento del debito fuori Bilancio e l'individuazione anche della somma che ci serve per fare l'intervento quindi i 112.000 euro, mi conferma Sindaco che il nostro fondo contenzioso che era di 388.000 euro, come mi è stato detto in capigruppo, chiaramente viene diminuito di questi 140, quindi il valore di questo contenzioso ha diminuito di un terzo indicativamente, più o meno, il nostro fondo contenzioso, è un bell'impegno. In più le volevo chiedere appunto, siccome l'Ufficio di avvocatura del Comune immagino dovrà anche rivedere quella relazione e quel documento dove prevede le ricognizioni dei contenziosi, a questo punto dovrà essere rivista quella nota che viene trasmessa al Revisore dei Conti proprio in ordine a tutta la documentazione che gli deve essere trasmessa dove il nostro Ufficio fa una ricognizione dei nostri contenziosi e dovrà sicuramente rivederlo e quindi immagino avrà già elaborato, non so se in qualche nota interna che viene trasmessa al Segretario piuttosto che al Sindaco, quali sono le motivazioni che lo spingono diciamo a far sì che è positivo il resistere ancora e andare in Appello. Ovvero è chiaro che non sappiamo mai come finiscono i giudizi, però sicuramente qualche termine, ecco, già leggendo un po' dalle parole del Sindaco, diceva molti lavori sono previsti e addirittura nella proprietà privata, quindi quali sono gli elementi che ha fatto sì che il nostro avvocato ha poi deciso di procedere in Appello? Ecco, se c'è questo, se ce ne sono altre motivazioni, visto che in qualche forma comunque anche quando valuta i contenziosi ci sono quei criteri, quei principi contabili che ci permettono di valutare i fondi che vengono accantonati, non so se la probabilità è inferiore al 50, ma fino al 10 si accantona, ecco. Immagino che lo fa sulla base di dati, valutando un contenzioso non fa solo le percentuali ecco, valuta anche.



RICCI SANDRO

Segretario Comunale

Sono valutazioni che chiaramente che poggiano su un'esperienza che ha l'avvocato. L'avvocato Berti con la relazione che fa essenzialmente al Segretario e all'ufficio finanziario, perché serve per fare il Bilancio, dà una valutazione in termini di possibilità, probabilità visto favorevole o meglio in giudizio, in questo caso era sostanzialmente un 50%. Quel 50% che poi ci legittima, ci sprona a fare l'Appello, perché riteniamo che la sentenza non sia esattamente cosa... la sanzione diventa anomala, quel danno per noi non si determina in quel modo assolutamente, ma ci sono altri aspetti, quegli aspetti che hanno fondato un giudizio di probabilità media di soccombenza, è andata in un certo modo, poteva andare diversamente, ma l'Appello ha dei buoni elementi per cui riteniamo di proporlo e ci crediamo. Poi per quanto riguarda la relazione non va modificata oggi, nel senso che poi la relazione viene fatta al lato della formazione del Bilancio, quindi una volta che diciamo questa partita sarà definita dovrà essere rivista, ma non immediatamente, non è che lo rifà immediatamente, però la prossima volta chiaramente deve tener conto della situazione. Ora però c'è da dire che probabilmente neanche verrà ribadito questo oggetto, perché ora riconosciamo il debito, potrà solo eventualmente ritornare una parte della somma a giudizio favorevole, anzi deve toglierla dalla relazione questa causa, deve togliere la posizione. Una volta pagato, detratto dal fondo ovviamente, speriamo che dobbiamo solo vedere che arrivi solo un'entrata a questo punto, visto che l'uscita è già avvenuta.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie Segretario.



MANDRELLI EVARISTO

Movimento 5 Stelle

In parte hai risposto, buongiorno.





FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Prego consigliere.



MANDRELLI EVARISTO

Movimento 5 Stelle

Io mi riferivo alle motivazioni che hanno portato a decidere di fare questo Appello, lei adesso Segretario diceva 50 e 50...



MELCHIORRI MONICA

Movimento 5 Stelle

...esperienziale, ma magari entrare nel merito di quel contenzioso, ovvero, ripeto, una cosa l'ha già detta al Sindaco, siccome il danno ricade nella proprietà privata, quindi forse questo è uno dell'elemento, perché generalmente possiamo dire tante cose dei giudizi, però nel merito.



RICCI SANDRO

Segretario Comunale

Dunque la riunione che abbiamo fatto dopo la sentenza o anche prima la sentenza, il CTU, ma non CTU di parte, il CTU del Giudice ha rilevato una concausa, il Giudice sembra che abbia tralasciato questo aspetto e la causa ha trovato solo nel comportamento una negligenza ai sensi del Comune. Quindi a noi pare contraddittorio proprio la decisione del Giudice, non tiene conto dell'esperto che ha nominato lui, maggior attenzione, non abbiamo capito qualcosa, perché ci sono degli elementi per cui a noi pare abbastanza scontato che opere necessarie nella proprietà privata non debba realizzarle l'Ente e questo ha detto anche il CTU e il Giudice non ne ha tenuto conto, ha un'altra idea. Il CTU, come sappiamo, è la longa manus tecnica del Giudice, ma può anche disattendere le risultanze del CTU, è andata così, ma siamo convinti che invece deve attenersi al CTU perché non c'è una motivazione per disattendere le

competenze del CTU. Quindi deve superarle motivando, non l'abbiamo trovata questa cosa, quindi l'Appello dobbiamo farlo, secondo me.



MANDRELLI EVARISTO

Movimento 5 Stelle

Quindi se ho capito bene, anche basandoci solo su una determinazione di concause che il CTU ha scritto nella sua relazione, questo potrebbe metterci per un Appello in una condizione di quantomeno non essere ulteriormente condannati, ma di poter avere indietro una parte di spese, solitamente succede così, quando c'è una concausa allora facciamo così, cioè non avremo ragione, sicuramente ecco.

- *Intervento fuori microfono del Segretario Ricci.*



MANDRELLI EVARISTO

Movimento 5 Stelle

Okay, diciamo che forse recupereremo qualcosa ecco. Okay, va bene.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Vedremo, magari anche tutto.

- *Intervento fuori microfono del consigliere Mandrelli.*



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

No, non si sa. No allora tanto abbiamo l'esperienza di un contenzioso molto più grosso che è quello di Via XXV Aprile, del cantiere. Quindi lì abbiam visto, abbiamo dovuto fare negli anni due riconoscimenti di debiti fuori Bilancio per quasi 600-700.000 euro, poi sono andate bene le cause, siamo ritornati in possesso dei 600-700.000. Quindi



purtroppo normalmente nella giurisprudenza, nella prassi dei Tribunale non c'è, si ribaltano le sentenze da un grado all'altro, però è ovvio che devono esserci i presupposti, perché poi se manca un Ente pubblico a maggior valore bisogna essere ancora più prudenti. Quindi prima di proporre un ricorso in Appello è chiaro che delle valutazioni tecniche importanti vengono fatte anche sulla possibilità, perché è la stessa cosa quando si fa una ricognizione ogni anno, quando andiamo a fare il Bilancio c'è la ricognizione dei contenziosi per cui si stabilisce in base al grado che possa essere favorevole o meno, quanto somme accantonare. Tant'è che appunto ogni anno viene fatta questa valutazione e complessivamente è chiaro che poi quando andremo a fare il prossimo Bilancio si terrà conto, di questa partita non se ne tiene più conto, perché comunque diciamo trova la sua parte conclusiva se non magari un accantonamento perché c'è il grado successivo di giudizio, quindi può essere che si vengano a creare i presupposti per un accantonamento, ma ex-novo, ricominciando da capo, però è tutto da capire poi in relazione anche a tutti gli altri contenziosi sulla capienza, anche perché poi bisogna seguire la normativa di legge, c'è una normativa che ti dice di fare questa valutazione tecnica al fine di accantonare una parte dell'avanzo vincolato, perché sono comunque somme che tutte finiscono nell'avanzo vincolato.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Se non ci sono altre richieste di intervento passiamo...

- *Intervento fuori microfono della consigliera Melchiorri.*



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Prego.



MELCHIORRI MONICA

Movimento 5 Stelle

Grazie. La nostra dichiarazione di voto essendo una variazione è sempre quella che facciamo normalmente con il Bilancio. Aggiungo diciamo una riflessione in più in base alla panoramica ecco che abbiamo davanti proprio su questa importante variazione, perché comunque è un'importante variazione, perché vede oltre al riconoscimento del debito fuori Bilancio dei 28.000 euro, la programmazione di questo intervento che è stata valutata sull'ordine dei 112.000 euro. Ci chiediamo, valutando il tutto, comunque sono passati 3 anni dall'evento o comunque dalla citazione in giudizio e se questi lavori fossero stati fatti 3 anni fa sarebbero stati veramente 112.000 euro o, forse, continuando ad attendere questi lavori, diventeranno di più? E oltre a quelli che già noi riconosciamo il rischio è quello di cui abbiamo parlato fino adesso è di dover pagare poi ulteriormente i costi dell'Appello, se c'è la sua soccombenza chiaramente, sperando che non si arriva addirittura al terzo grado e soprattutto il tempo continua a passare mentre noi attendiamo il giudizio di Appello e quindi si sta parlando di una frana, si sta parlando di un cedimento...



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

È scritto nella delibera che si fa l'intervento entro fine anno.



MELCHIORRI MONICA

Movimento 5 Stelle

Sì, sì.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Eh no, perché stai dicendo...



MELCHIORRI MONICA

Movimento 5 Stelle



Però voglio dire sono già passati 3 anni dalla citazione.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Ma non c'era una condanna. Quindi il Comune sosteneva una tesi per fare un certo tipo di intervento e la controparte ne sosteneva un altro.



MELCHIORRI MONICA

Movimento 5 Stelle

Mi faccia finire. Quello che io sto guardando, chiaramente noi leggiamo adesso quello che è accaduto dal 2020 e siamo arrivati al 2023, quello che le posso dire è: era il caso forse di intervenire invece che farci citare in giudizio e magari non erano 112.000 euro? Ha capito?



RICCI SANDRO

Segretario Comunale

...però con una somma molto rilevante la persona che è scivolata lungo la strada, noi siamo nella responsabilità, l'importo è notevolissimo, se ci mettiamo il contenzioso... noi teniamo le nostre responsabilità e quindi resistiamo in giudizio. È chiaro che una volta avuto l'esito diventa abbastanza facile dire "Se avessimo fatto subito, non sarebbe stato esito negativo", ma dovremmo pagare... per evitare un giudizio.



MELCHIORRI MONICA

Movimento 5 Stelle

Ma questo Segretario non è nell'ordine. Noi siamo arrivati ad essere citati, ma sicuramente la controparte avrà comunicato che franava, che andava giù l'acqua, che non raccoglieva bene e quindi io mi chiedo: forse era il caso di fare un intervento programmato come quello che adesso poi dobbiamo andare a fare, perché c'è sentenza? Io mi chiedo la fase prima, non arriviamo, se ci comunicano forse



interveniamo prima. Ha continuato a franare, quindi adesso ne dobbiamo fare uno da 112, ne abbiamo fatto uno, ne facciamo uno da 112.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Tra le cose fatte è stato messo un rilevatore diciamo sulla cunetta di confine che aveva la funzione di verificare l'eventuale spostamento, smottamento dell'area, non si è spostato di un millimetro. Dopo che è iniziato questo contenzioso, tra i vari interventi è stata sistemata la cunetta, quello che andava fatto e in più è stato messo questo rilevatore che doveva rilevare eventuali smottamenti successivi al momento in cui è nato il contenzioso, non si è spostato di un centimetro il terreno. Quindi è chiaro che poi quando c'è un contenzioso uno va avanti, uno dimostra di tutto e di più, il CTU dice "È ovvio che è un terreno franoso, cioè se c'è la pioggia può franare in qualsiasi parte, frana anche dove c'è un muro". Però, ripeto, quello che il Comune ha ritenuto opportuno di fare, l'ha fatto. Quindi non è che potrà fare l'intervento se è stato richiesto a distanza di 3 anni dopo la CTU, perché in sede preventiva è stato fatto un accertamento tecnico-preventivo con determinate situazioni a cui il Comune, come è normale che sia, ribatte con altri tipi, come dire, di proposte e di interventi che sono stati fatti sulla cunetta. Tant'è che adesso è ovvio, cioè quando c'è una sentenza sfavorevole non è mai piacevole, ma quando è favorevole per il Comune sarà sfavorevole per un altro, quindi sarà piacevole per il Comune, sarà non piacevole per chi subisce diciamo la sentenza non favorevole.



MELCHIORRI MONICA

Movimento 5 Stelle

Bene, adesso che ci ha raccontato un po' di più, vinciamo. Vinciamo, vinciamo, va bene, così è chiaramente più chiaro, voi dovete mettervi nei panni di chi non conosce nulla, legge la documentazione, però...



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

No, su questo aspetto c'è da dire un'altra cosa cioè sono note interne, perché il consigliere Melchiorri chiedeva "Ma è possibile accedere agli atti?", potete accedere, sono note interne che comunque hanno la riservatezza, perché nel momento in cui viene dichiarato, cioè si entra nel merito della questione, ci potrebbe essere che la controparte già conosce la linea difensiva. Però, cioè potete fare l'accesso a questa nota interna senza problemi o andare direttamente a parlare anche con l'Avvocato Berti che è sempre disponibile.

- *Intervento fuori microfono.*



MELCHIORRI MONICA

Movimento 5 Stelle

Chiaro, a me interessava forse la parte prima, ecco quello che magari forse si vedrebbe negli atti del giudizio, sicuramente, perché la storia comunque viene sempre riportata, quindi sapere che, ecco, non è un abbandonare uno stato dei luoghi magari già segnalato, ma bensì è un... Beh, ma può accadere anche quello, quindi non avendo la storia dell'evento non lo conoscevamo. Quindi bene, sicuramente andrà a buon fine.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Bene, passiamo quindi alla votazione per la variazione n. 4.



VOTAZIONE

Favorevoli? Contrari? Astenuti?



VOTAZIONE

Per l'immediata eseguibilità. Allora, chiedo prima astenuti? Favorevoli? Contrari? Grazie.



VOTAZIONE

Passiamo alla votazione per la delibera n. 5. Astenuti? Favorevoli? Contrari? Bene.



VOTAZIONE

Quindi per l'immediata eseguibilità. Astenuti? Favorevoli? Grazie.

6

Punto 6 ODG

6) APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MISSIONI E DEI RIMBORSI DELLE SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO SOSTENUTE DAGLI AMMINISTRATORI DEL COMUNE DI GABICCE MARE"

Passiamo quindi al punto n. 6: "Approvazione regolamento per la disciplina delle missioni e dei rimborsi delle spese di viaggio e soggiorno sostenute dagli amministratori del Comune di Gabicce Mare".



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Relatore la vicesindaca assessore Marila Girolomoni, con proposta di immediata eseguibilità, prego.



GIROLOMONI MARILA

Vicesindaco

Grazie Presidente, buonasera a tutti i consiglieri e buonasera al pubblico. Sì, facciamo un breve excursus, perché questa necessità di portare questa sera il regolamento nasce in realtà dal fatto che il nostro regolamento previgente, relativo alle missioni degli amministratori comunali era del 1994, quindi ovviamente è superato per diversi motivi, primo tra tutti i 30 anni, la lira e tutto quello che può cambiare. Quindi abbiamo visto insomma che c'era necessità di dotarci di un regolamento ovviamente più attuale e quindi, sempre nel rispetto di quello che poi è il decreto ministeriale del 2011, che proprio definiva attraverso l'intesa con la Conferenza Stato-Città delle autonomie locali quelle che sono tutte le misure di rimborso delle spese di viaggio, tenendo quello come base di tutto il lavoro del regolamento rinnovato, presentiamo stasera questo regolamento, che è già stato visto in Commissione Affari Generali del 7 marzo del 2023 e che vi provo a riepilogare brevemente in quelli che sono i concetti e le enunciazioni principali. Ovviamente l'art. 1 è l'oggetto quindi di cosa stiamo parlando, la disciplina delle missioni e dei rimborsi delle spese di viaggio e soggiorno sostenute da tutti gli amministratori del Comune di Gabicce Mare, quindi il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale, gli assessori e tutti i consiglieri comunali; la definizione di quelle che sono le missioni, distinguendo le missioni all'interno del territorio nazionale e le missioni al di fuori del territorio nazionale, precisando che non viene considerata missione lo spostamento in località che dista dal luogo di partenza di un chilometraggio inferiore ai 10 km o dal Comune di Gabicce Mare o dal luogo di abituale dimora. Le missioni del Sindaco abbiamo previsto che sono in qualche modo autorizzate senza una richiesta esplicita, quindi il Sindaco si auto-autorizza quando deve prendere e fare i suoi spostamenti, a differenza invece di tutti gli altri membri del Consiglio Comunale, quindi il Presidente del Consiglio, consiglieri e assessori che hanno bisogno di un'apposita autorizzazione rilasciata dal Sindaco che ovviamente deve essere una missione per fini comunque legati alle attività istituzionali. Relativamente all'uso del mezzo di trasporto il regolamento prevede di utilizzare in via prioritaria quello che, sempre in ottemperanza alle indicazioni ministeriali, in via prioritaria quello che è il mezzo di trasporto dell'Amministrazione Comunale, se disponibile; se non disponibile si passa al mezzo di trasporto pubblico, sempre con una scelta di prevalere la classe standard, comunque una classe economica. Se l'uso del trasporto pubblico comunque non è indicato per tante motivazioni, perché non attinente allo



spostamento, perché comunque dallo spostamento si devono prendere tanti altri mezzi o per problemi di orari o per tante motivazione si può anche utilizzare il mezzo proprio e, in questo caso, ovviamente deve essere motivato, quindi dev'esserci un criterio di economicità oppure deve essere quindi più conveniente perché magari c'è anche la possibilità che due o tre amministratori viaggiano sullo stesso mezzo, oppure perché l'amministratore in questo caso ha una capacità motoria ridotta e quindi preferisce viaggiare con un mezzo suo, quindi va comunque motivato. Il rimborso comunque delle spese di viaggio viene anche qui distinto se è il mezzo pubblico, quindi viene rimborsato il biglietto e la spesa eventualmente del taxi, di trasporto urbano per raggiungere il luogo, sempre tutto documentato, o il rimborso anche del biglietto aereo, perché non l'abbiamo detto, ma perché non ci è mai capitato, ma è previsto anche la possibilità di fare comunque un viaggio in aereo sempre se quella tratta è più conveniente, sempre relativamente agli spostamenti. Se invece si utilizza il mezzo dell'Amministrazione, viene rimborsato il pedaggio autostradale, il pagamento del parcheggio, della custodia del mezzo. Invece in caso di autorizzazione del mezzo proprio anche qui andrà rimborsato, si potrà chiedere il rimborso pari ad un'indennità chilometrica corrispondente ad un quinto del costo di un litro di carburante per ogni chilometro percorso, qui l'ho precisato in Commissione e lo ripreciso anche questa sera, questa è stata un po' una scelta politica, comunque per applicare l'indennità che avesse un'incisione a livello economico inferiore rispetto alle altre proposte che abbiamo visto in realtà venire applicate anche in altri regolamenti di territori limitrofi. Quindi noi, sempre rispettando ovviamente quello che è il decreto, abbiamo scelto di applicare quella che è l'ipotesi economica che incide in minor costo sempre per l'Ente. Viene in questo caso rimborsato anche il pedaggio autostradale, il pagamento del parcheggio, c'è la possibilità di chiedere anche il rimborso della spesa di soggiorno che dipende ovviamente dall'orario dell'impegno istituzionale o anche da quante sono le ore che il consigliere o comunque l'amministratore o il Sindaco rimane fuori dalla sede. C'è la possibilità di avere un rimborso anche per il pasto, che poi abbiamo visto più nel dettaglio per capire se stare fuori 6 ore si può avere un rimborso pari a un massimo di 28 euro di pasto, che poi abbiamo ufficialmente dichiarato di non aver mai in qualche modo, almeno in questi anni, fatto richiesta, però ovviamente lasciando un regolamento che disciplina le attività anche per il futuro, abbiamo cercato anche di valutare tutte quelle situazioni che anche se oggi non si sono ancora verificate, però si potranno in qualche modo verificare. C'è la possibilità per gli amministratori di richiedere espressamente un'anticipazione sulle spese preventive fino a un massimo



del 75% e tutta la modulistica, quindi sia per la liquidazione del rimborso, per l'istanza, è tutta allegata al presente regolamento. La richiesta deve essere fatta comunque entro un termine massimo di 10 giorni dalla missione la richiesta del rimborso. Quindi illustrato questo regolamento, si propone per le motivazioni dette in premessa che costituiscono quindi parte integrante del presente atto di approvare il regolamento per la disciplina delle missioni dei rimborsi delle spese di viaggio e soggiorno sostenuti dagli amministratori del Comune di Gabicce Mare. Di dare atto che dall'entrata in vigore del regolamento viene quindi abrogata la disposizione che abbiamo qui del Consiglio Comunale del 1994. Di dare atto che il regolamento per la disciplina delle missioni del rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute dagli amministratori del Comune Gabicce Mare e il testo approvato entrerà in vigore dopo l'esecutività della deliberazione e dell'adozione, che si darà al Responsabile del primo settore tutta la parte degli adempimenti in ordine a tutti gli atti conseguenti e disporre la pubblicazione del presente regolamento all'Albo Pretorio; di dichiarare ovviamente il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di quanto previsto all'art. 134, quarto comma, del D.lgs. 267 del 2000. Grazie. Se ci sono chiarimenti, siamo a disposizione.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Molte grazie vicesindaca. Ci sono domande? Ne avevamo parlato comunque...



MANDRELLI EVARISTO

Movimento 5 Stelle

In Commissione abbiamo guardato gli aspetti economici uno ad uno e corrispondono a, come diceva il Vicesindaco, una serie di opportunità corrispondono quasi sempre ai minimi. Ecco questo volevo dire, quindi niente da dire o da eccepire, l'avevamo già valutato.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Siamo un Comune parsimonioso e virtuoso.



- *Intervento fuori microfono.*



MANDRELLI EVARISTO

Movimento 5 Stelle

La politica si nutre anche di simboli, ci sono delle cose che hanno più un valore simbolico che sostanziale e quindi ben venga, va bene così.

- *Intervento fuori microfono.*



MANDRELLI EVARISTO

Movimento 5 Stelle

Sulla quantità io non sono così estremo, cioè le relazioni servono, il paese è turistico, quindi sul numero magari non è detto che poco sia meglio.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Bene, passiamo alla votazione.



VOTAZIONE

Astenuti? Favorevoli?



VOTAZIONE

Per immediata eseguibilità. Astenuti? Favorevoli? Bene.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Siamo arrivati quindi al punto n. 7: "Presentazione di interrogazioni, interpellanze e mozioni...", perdonate non era stampato in elenco e quindi passiamo anche a leggere l'integrazione.



Punto ODG

1 AGG.) APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DEL LITORALE MARITTIMO PER LE FINALITÀ TURISTICHE E RICREATIVE - ABROGAZIONE VIGENTE

"Approvazione nuovo regolamento comunale per l'utilizzo del litorale marittimo per le finalità turistiche e ricreative. Abrogazione quindi della legislazione vigente".



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Assessore Reggiani vuole illustrare lei? Prego, grazie.



REGGIANI ROBERTO

Assessore

Certo, grazie Presidente e buonasera a tutti, anche al pubblico, assessori e consiglieri. Allora parliamo del regolamento comunale per l'utilizzo del litorale marittimo. Abbiamo avuto degli incontri in Commissione insieme al consigliere Malchiorri e abbiamo valutato tutti gli aspetti di questo regolamento che si parla del regolamento ultimo che è del 21 febbraio 2006, quindi della bellezza di 17 anni. E visto tutte le Leggi Regionali, emanate appunto la Regione Marche, abbiamo provveduto a sistemare diciamo determinati articoli che erano forse male inseriti nei punti giusti e soprattutto di metter mano a qualche articolo. Diciamo che i più importanti li possiamo riassumere. Ah, voglio promettere una cosa, nel frattempo abbiamo avuto anche degli incontri insieme alle associazioni di categoria, quindi abbiamo valutato e preso questa decisione anche insieme alle associazioni di categoria, insieme a Nemo che si occupa



del salvataggio completo sulla nostra spiaggia e anche con il supporto della Capitaneria di Porto, quindi è stato un lavoro diciamo di squadra che ci ha portato a queste conclusioni. In poche parole si parla dove è stato definito, la parte importante diciamo era l'art. 2, dove appunto c'è sempre stato con gli operatori questo problema del salvataggio. La stagione balneare viene identificata dal 1° aprile al 30 settembre, mentre la parte dove gli stabilimenti devono svolgere la propria attività è individuata dal 1° giugno al 15 settembre e quindi obbligatoriamente in queste date è obbligatorio appunto il servizio di salvataggio. Abbiamo appunto voluto normare, andando a prendere la Legge Regionale, quindi abbiamo seguito la Legge Regionale dove abbiamo dato la possibilità, al di fuori di questo periodo che va dal 1° giugno al 15 settembre, di poter fare elioterapia e bagni negli stabilimenti balneari, noi li chiamiamo ancora bagni, ma sono stabilimenti balneari che bagni è brutto, appunto c'è la possibilità di fare elioterapia mettendo la bandiera, issando la bandiera rossa e arredando appunto i cartelli dove si dice che non è presente il servizio di salvataggio. Questa è stata la cosa principale, ma ripeto all'interno della Legge Regionale era già stato individuato sia questo periodo che questi servizi, mancava nel nostro regolamento comunale e l'abbiamo voluta inserire. Poi abbiamo cambiato qualche punto qua e là, adesso non so se li devo ripetere, tipo il transitare e sostare, tuffarsi sulle opere foranee, che vuol dire sugli scogli in poche parole; abbiamo definito certe competenze che non si capivano se erano comunali oppure se erano della Capitaneria di Porto. Altre cose di importanza rilevante ci può essere, abbiamo aggiunto, questo punto mancava anche questo, il servizio di delivery, l'abbiamo voluto inserire appunto dicendo che sulla spiaggia è consentito il servizio di delivery su ordinazione dall'ombrellone/lettino. Il servizio di delivery è consentito presso gli stabilimenti balneari, previo accordo con i concessionari. Abbiamo voluto lasciare questa possibilità perché il concessionario ha diritto diciamo a questa scelta e comunque in ogni caso il delivery dovrà avvenire utilizzando esclusivamente contenitori biodegradabili e compostabili, con divieto assoluto di utilizzare contenitori in vetro. Quindi diciamo abbiamo voluto fare una struttura un attimino più snella di tutto il regolamento e le cose che sono cambiate maggiormente sono state queste due. Volevo fare questa aggiunta in quanto come Amministrazione in questi anni abbiamo sempre creduto fortemente sul discorso della sicurezza e quindi anche su questo ampliamento del servizio salvataggio ci crediamo fortemente, perché mettiamo la sicurezza al primo punto e riteniamo e speriamo, insomma, che i vari concessionari balneari capiscano che questa soluzione può essere un valore aggiunto per le nostre spiagge. Appunto, visto tutte le leggi chiediamo, non



so se ci sono commenti in merito. A seguire sicuramente ci sarà sempre l'ordinanza, quella sindacale che prevederà gli orari in quel periodo che sarà emanato di solito penso aprile, marzo-aprile, fine marzo-aprile con gli orari ben definiti, però pensiamo di lasciare gli stessi che abbiamo avuto l'anno scorso, che andavano dal 1° giugno al 30 giugno dalle 10:00 alle 18:00; dal 1° luglio al 31 agosto dalle 10:00 alle 19:00; e dal 1° settembre al 15 settembre dalle 10:00 alle 18:00. Quindi mantenere gli stessi orari dell'anno scorso. Chiedo la votazione e l'immediata eseguibilità. Grazie Presidente.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie a lei assessore. Ci sono interventi in merito? Il consigliere Baldassarri, prego.



BALDASSARRI MATTEO

Movimento 5 Stelle

Grazie, buonasera a tutti. Allora io mi sento anche in parte causa, perché essendo anche bagnino in qualche modo, concessionario, mi piace più bagnino, forse per un altro anno. Allora sicuramente è stata fatta un'opera di condivisione anche con le associazioni balneari tramite Confartigianato e con Andrea Giuliani. La cosa che io ho notato però è che dalla lettera, al di là la problematica principale che riguardava appunto il servizio di salvataggio, che la nostra normativa purtroppo non era stata adeguata e creava un po' di problemi, disagi a livello stagionale e quindi ho visto che è stata recepita e quindi è stata regolamentata in maniera corretta; dall'altra parte però io avevo una lettera che era stata inviata da Confartigianato con altre richieste, tra cui era un ampliamento degli orari per diciamo l'apertura dello stabilimento balneare e la possibilità di poter utilizzare, inserire all'interno dello stabilimento balneare delle macchinette automatiche e poi credo che c'era un'altra che poi ho capito che è stata in qualche modo sistemata riguardante il posizionamento degli ombrelloni che potevano essere più o meno grandi di 6 metri quadri, era solo un disagio diciamo a livello tecnico, ma non pratico. Però di queste due o tre richieste ho visto che poi non sono state applicate nel nuovo regolamento. Questo mi fa un po' pensare, visto che si parla di condivisione e della necessità da parte nostra, come operatori balneari, di poter in qualche modo aumentare i servizi, cercare di dare dei servizi diversi, come può essere fare piccoli intrattenimenti che ho visto che nel regolamento sono stati



specificati che si possono fare, ma vengono sempre poi limitati anche un po' negli orari in questo caso qui. Oltre al discorso delle macchinette, diciamo distributori automatici che per certi aspetti potevano essere un servizio sicuramente utile per i beni di prima necessità, parlando di acqua o di qualcosa di questo tipo, chiaramente non la somministrazione di alimenti e bevande, come si può pensare, perché ci sono altre attività, giustamente che hanno le licenze e che devono diciamo lavorare su quel senso, però secondo me qualcosina si poteva fare anche diciamo su questi due punti. Non so quali sono state poi le motivazioni che hanno portato a non inserirle o a non approfondire forse queste possibilità.



REGGIANI ROBERTO

Assessore

Rispondo subito. Sono due punti. Allora distributori automatici, la Giunta ha pensato che in questo momento, sia per il discorso Bolkestein e sia con la revisione del Piano spiaggia, di poter prendere in esame il discorso distributori automatici in una futura revisione di tutto quello che saranno le concessioni balneari, non abbiamo preso posizione in questo momento per questo motivo, rimandare a forse tra un anno? Non lo so, è questo, non ci sembrava una richiesta in questo momento da accettare. Seconda cosa, per quello che riguarda gli orari io mi sono consultato appunto con l'Ufficio, con Irene Franco e Irene Franco mi dice che in tutti questi anni sono stati solo 2/3 concessioni balneari o concessionari a fare delle richieste saltuariamente per forse due o tre richieste nell'arco della stagione, quindi ha detto "Secondo me non c'è tutta questa richiesta della categoria", ha detto "lo continuerei così", tutte le altre volte abbiamo accettato questi prolungamenti che possono essere delle feste, come dici tu, non lo so, qualcosa di intrattenimento sulla spiaggia. Quindi non abbiamo difficoltà in caso ad accettarla, però voglio ricordare anche appunto a Baldassarri che in era Covid, nel momento Covid io mi ricordo benissimo quando noi abbiamo ridotto l'orario per cercare di circolare il meno possibile e tutto, mi ricordo che era stata apprezzatissima questa cosa dai concessionari, cioè l'avevano presa in modo positivo, erano tutti contenti se potevano chiudere prima, ma non perché c'era il Covid, perché è proprio una loro esigenza, l'abbiamo intercettata in quel momento, voglio dire, ma non era sicuramente per il Covid. Anche nel corso degli anni non abbiamo avuto tutte queste richieste né dall'associazione, né tantomeno dei singoli operatori e quindi in questo momento non abbiamo visto questa esigenza, in questo momento.



BALDASSARRI MATTEO

Movimento 5 Stelle

Allora sicuramente se si parla di Piano spiaggia siamo tutti contenti, ma di Piano spiaggia si parlava forse da 10 anni quando sono diventato concessionario, forse anche da prima e ancora non è stato mosso niente. Forse il discorso Bolkestein aiuterà queste cose qui, però da quel lato lì diventerà forse obbligatorio. Il problema è che forse ne beneficeranno altri che non i concessionari attuali, speriamo, speriamo di no voglio dire.



REGGIANI ROBERTO

Assessore

Saranno concessionari anche loro, noi speriamo di no, logicamente speriamo di no.



BALDASSARRI MATTEO

Movimento 5 Stelle

Dall'altra parte, sicuramente è chiaro che in certe situazioni mi pare di capire che si possono fare richieste per utilizzare la concessione balneare oltre l'orario stabilito, forse si poteva anche scrivere nel regolamento, non so se poteva essere una cosa, visto che io non lo sapevo, c'è un regolamento, quel regolamento è di solito molto ligo, perché io vedo che appena muoviamo qualcosa arriva la Capitaneria di Porto che solo per un vaso ci fa il verbale e quindi magari si poteva in qualche modo specificare nel regolamento che su richiesta poteva essere accolta eventuale variazione. Dall'altra parte, parlo non più da bagnino, ma in qualche modo da consigliere, quindi per capire quello che può essere per Gabicce meglio, e sicuramente cercare di aumentare la possibilità di usufruire della spiaggia, come di tanti servizi, prolungare questi orari potrebbe anche aiutare a destagionalizzare e quindi a continuare questa opera di destagionalizzazione, perché come sapete noi quand'è il 15 di settembre, forse anche prima, si inizia già a chiudere, a far baracca e via dicendo. Quindi secondo me poteva essere il modo, diciamo andando a modificare questo regolamento, per far sì che qualche concessionario in più potesse in qualche modo dire "Va beh, allora allunghiamoci di qualche ora, facciamo qualche servizio in più, facciamo qualche festa",



nel limite del possibile delle autorizzazioni per anche destagionalizzare e aiutare un po' il turismo in quel senso.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Aggiungo solo una cosa per il consigliere Baldassarri, perché diceva sul fatto del perché, una motivazione per cui non abbiamo portato a consultare le modifiche, è iniziato ai primi di febbraio con la prima lettera, quindi abbiamo lavorato per fare anche le corse perché comunque il regolamento è vecchio e andava fatto anche perché poi devono decorrere 30 giorni e siamo già a ridosso del primo... 15 scusa, 15 giorni e siamo a ridosso tecnicamente del 1° aprile. Quindi è chiaro che non c'era neanche il tempo. Invece la seconda richiesta è arrivato il giorno stesso, quindi parliamo del 6 marzo, cioè la seconda richiesta di integrazione è arrivata il giorno in cui abbiamo preparato...



REGGIANI ROBERTO

Assessore

Abbiamo presentato diciamo la bozza di regolamento e da là si sono riuniti...



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Quindi abbiamo valutato, o fermavamo tutto e poi tornavamo nella problematica di dover partire sempre con questa anomalia di regolamento non del tutto allineato con la Legge Regionale oppure l'abbiamo, come diceva anche l'assessore Reggiani, abbiamo demandato ad una seconda fase in cui si andrà a verificare appunto la possibilità di metter mano al Piano spiaggia, perché tanto comincia anche il consigliere Mandrelli, bisognerà, perché è giusto che sia, sia il Piano spiaggia, ma anche poi a quelle che saranno le indicazioni che arriveranno per fare le gare degli stabilimenti.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Ci sono altri interventi? Consigliere Mandrelli, prego.



MANDRELLI EVARISTO

Movimento 5 Stelle

Premesso che o per forza o per amore prima o poi dovremmo farlo questo Piano spiaggia; permesso che tutti speriamo e ci aspettiamo che i nostri concessionari conservino i loro stabilimenti e non ci siano intrusioni, come dire, delle quali si parla e che non è detto che porteranno del benessere al turismo, al sistema turismo insomma. Va beh, ma adesso non è questo, io volevo affrontare due-tre punti di questo regolamento, cominciando da quello che tutto sommato è più leggero e per finire a quello che, a mio avviso, è il vero problema, che è il salvataggio, tanto non credo sia solo un'opinione mia, cioè l'argomento portante è il servizio di salvataggio, almeno secondo me, poi mi direte. Visto che l'ha accennato l'assessore, il delivery, il delivery come le macchinette automatiche e come altre cose, la stessa estensione di orario a cui il collega Baldassarri faceva cenno, fanno parte tutte di un sistema che cambia, di un turismo che cambia, di un turista che è cambiato, che adotta abitudini diverse e, come dire, si è... uno alla volta, adesso la mancanza di uno o dell'altra sono fatti più secondari ritengo. Specificatamente rispetto al delivery non ho capito subito, ho cercato di farmi una ragione sul perché quell'articolo finiva con "Salvo l'autorizzazione dei concessionari", mi stonava un pochino, perché sostanzialmente, così anche su altre cose, lo stesso principio me lo trovo nel servizio di salvataggio e quindi riassumo dicendo: noi siamo l'Amministrazione, qual è il nostro punto di vista, cioè noi affrontiamo questo regolamento, capisco la concertazione importante, determinante, direi quasi obbligatoria, certo, sensata, però secondo me l'Amministrazione pubblica dovrebbe avere, come dire, il fruitore della spiaggia come riferimento, cioè per chi tutto questo? Per cosa? La sicurezza quando parliamo di salvataggio, i servizi, okay, per chi? Attraverso gli stabilimenti, attraverso gli operatori, certo, che vogliamo sostenere, appoggiare, non ho premesso a caso, mi auguro che tutti i nostri concessionari di Gabicce mantengano, anche dopo le aste, i loro stabilimenti, opinione personale, penso solo che dovrebbero solo che essere aggiornati i canoni, punto. Il resto mi interessa meno, non ho il desiderio che qualcun altro arrivi, che qualcuno la perda, non è questo



il punto di vista, è solo un aggiornamento di quelli che sono i canoni, dato che si tratta di proprietà pubblica e soldi pubblici. Questo è il mio punto di vista, per cui premesso questo, che non è una premessa inutile per quello che voglio dire, la cosa del delivery un po' mi stona, perché allora se il delivery è concesso in quanto un miglioramento nel servizio che vogliamo dare ai fruitori della spiaggia, è un conto; se il delivery l'abbiamo affrontato attraverso una richiesta che la categoria ha fatto legittima e quindi la vogliamo interpretare come una possibilità, un'ulteriore possibilità per chi esercita l'attività dello stabilimento balneare è chiaramente un altro punto di vista e le due cose possono portare ad una risposta diversa, cioè lo posso capire, salvo l'autorizzazione del concessionario, nel secondo di questi due casi, cioè se l'abbiamo affrontato alla stregua delle macchinette, ci dai le macchinette, ci fai fare il delivery, ci dai questa possibilità? Allora nella trattativa delle parti okay si arriva a questo compromesso. A me stona semplicemente perché, io mi faccio gli esempi classici, questi mi aiutano molto, cioè se io sono bagnino e sto qua e davanti ho tutti voi ristoratori, perché più o meno la media è quella, davanti alle spiagge c'è tanta gente che fa da mangiare e da bere, tutti potrebbero fare il delivery, cioè lasciare al bagnino la possibilità di dire "Beh sì, poi no, no", non mi piace molto, ma è una questione mia personale, che non ho neanche condiviso con i miei colleghi, però lasciando la possibilità al bagnino di accettare io la leggo così, magari me la spiegate voi.



REGGIANI ROBERTO

Assessore

Allora il discorso è questo, non vorrei ma...



MANDRELLI EVARISTO

Movimento 5 Stelle

Cioè al di là delle intenzioni pratichiamo solo quelle che è scritto come se lo vediamo per la prima volta, cosa capiamo?



REGGIANI ROBERTO

Assessore

Il discorso era anche su richiesta della categoria la possibilità che la spiaggia, visto che questo delivery viene effettuato poi al 99% su brandine, non ci sono tanti spazi adeguati, vorremmo che il concessionario non si trovi la brandine che diventano tavolini dove ci si mangia, cioè nel senso che abbia un veto verso i suoi clienti per limitare la cosa, per quel punto di vista lì, non perché deve dire "Tu da me puoi consegnare, tu da me non puoi consegnare". Capito!?



MANDRELLI EVARISTO

Movimento 5 Stelle

Non è nelle intenzioni di chi ha fatto il regolamento, ma se succede attraverso questo regolamento si può intervenire? No.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

No, allora il bagnino deve dire "Qui il delivery che provenga da qualsiasi fonte si fa o non si fa", o si fa o non si fa; questa sera o si fa o non si fa.



REGGIANI ROBERTO

Assessore

Cioè io accetto che il delivery venga fatto...



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

No, no, è così.



REGGIANI ROBERTO

Assessore



Perché, ripeto, ma anche la stessa categoria, cioè, ripeto, siamo in una concessione.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Il bagnino potrebbe dire "Io qua non voglio che venga fatto il delivery", questo, stop, fa una comunicazione.



MANDRELLI EVARISTO

Movimento 5 Stelle

Allora è una concessione fatta allo stabilimento, non è un servizio aggiunto al fruitore della spiaggia.



REGGIANI ROBERTO

Assessore

Certo.



MANDRELLI EVARISTO

Movimento 5 Stelle

Okay, va bene. Ma va bene.



REGGIANI ROBERTO

Assessore

Può essere un servizio, però abbiamo voluto lasciare anche la discrezionalità ai concessionari di spiaggia di avere, fra virgolette, dei veti, per questo, ma non è riferito a chi fa il servizio o meno.



MANDRELLI EVARISTO

Movimento 5 Stelle

Adesso lo ascolto e recepisco, però da lì non si capisce. Ma lo pensavo prima, era una cosa che mi interessava di meno, perché è la più piccola, la più... proprio su questo, perché invece mi concentrerei su un'altra cosa, fundamentalmente sul servizio di salvataggio. Io trovo che un paese turistico come siamo, che fa della spiaggia il suo motivo, c'è poco da fare, voglio dire, io vengo a dormire in albergo perché vado in spiaggia, non il contrario. Quindi è la spiaggia l'attrazione, non c'è bisogno che ce lo diciamo, però forse ogni tanto ce lo dobbiamo ricordare, allora voglio dire: possibile che un Comune o un'Amministrazione comunale, con quello che sono rimasti essere, decine e decine, 60-70 stabilimenti, quanti sono? Benissimo, 41 concessioni, un'Amministrazione comunale possibile che non possono sostenere il costo per un servizio di salvataggio? Io non ci posso credere, cioè bisognerà trovarla una soluzione qui. Voglio dire che, okay è regolamentato così, i giorni obbligatori, le ore obbligatorie, quello che è fuori, possibile che per quello che è fuori, parlo di orari, perché quando facevate prima accenno agli orari, quando un salvataggio mi inizia alle 9:00, ma anche alle 10:00 in certi periodi e mi finisce alle sei del pomeriggio, quando ormai il turismo che cambia sta portando le persone ad andare al mare alle cinque per stare fino alle 9:30 e poi andare a mangiare alle 10:30, cioè mai come negli ultimi anni abbiamo visto le spiagge affollatissime nelle tarde ore pomeridiane. Allora alle sei interrompere il servizio di salvataggio, io capisco la concertazione, non voglio essere troppo spinoso, però questi sono i tavoli del Consiglio Comunale, io, come devo dire, penso che noi dobbiamo sempre rivolgerci a tutti cercando di fare le cose al meglio per tutti. Questo voglio dire. Andare a stringere, sacrificare, togliere, allora a quel punto se l'Amministrazione comprende la difficoltà economica di affrontare da parte dei concessionari una spesa del genere, se ha partecipato anche Nemo quindi avrete avuto senz'altro dei bei numeri sui quali ragionare, allora se c'è questa comprensione nell'appunto capire che magari il costo può essere eccessivo per degli stabilimenti balneari che non sono, tranne veramente uno o due casi, tre, non di più, di dimensioni paragonabili a quelle che sono nella zona di Cattolica o Riccione, capisco altre dimensioni, altre entrate, problemi minori da questo punto di vista. Se c'è questa comprensione allora bisognerà trovare nel Bilancio una cifra, come dire, significativa per proporsi ai concessionari in una certa maniera. Noi comprendiamo che voi potete non arrivare a coprire tutta questa spesa, però di quello che resta fuori, e sono dalle 8



alle 10 e sono i primi di giugno quando comincia, è vero finisce il 15 settembre, però la gente fino al 30 se c'è il sole, ahivoglia che c'è, e così prima del primo giugno. Allora per questi periodi, una volta che Nemo, cosa può costare? Perché il Comune non fa un passo avanti e non trova le risorse nel Bilancio per dire "lo 30.000 li posso mettere disposizione", che vuol dire? Voi ne mettete altri 30 e il servizio si fa sempre, perché non è un servizio qualunque, questo voglio dire, cioè ci si può affogare in qualunque ora, senza stabilirlo prima. Quindi perché non tentare, magari l'avete tentato me lo direte adesso, anche questa strada. Poi tutti i regolamenti fatti sono fatti per durare una vita e per essere anche implementati nel tempo e anche più rispetto al possibile, però io lo aprirei un discorso del genere su quell'argomento lì, sugli altri...



REGGIANI ROBERTO

Assessore

Okay, posso rispondere?



MANDRELLI EVARISTO

Movimento 5 Stelle

Certo.



REGGIANI ROBERTO

Assessore

Allora nel corso di questi anni questa Amministrazione ha cercato di implementare sia gli orari e sia la lunghezza della spiaggia coperta, perché, non so se ne siete al corrente, ma abbiamo inserito una nuova torretta nella spiaggia oltre ai windsurf e ce la siamo accollata completamente noi, come Comune. Quindi uno sforzo ulteriore è stato fatto in una spiaggia che nel corso degli anni è diventata una spiaggia molto frequentata anche grazie alle nuove scogliere si è creata una nuova spiaggia e tutto. Come lunghezza del servizio abbiamo cercato appunto di portarlo più avanti possibile al 15 settembre, ma ripeto, parlando anche con i concessionari, che su questo punto dobbiamo dire che sono molto ma molto restii, questo qui lo diamo per un dato di fatto. Però anche con Nemo abbiamo accertato che proprio ci sono delle difficoltà



all'interno, io parlo di Nemo perché ci serve lui, perché i suoi dipendenti sono spesso e volentieri ragazzi che studiano, quindi prima del primo di giugno lui ha difficoltà a reperire della manodopera. Si trova in difficoltà, perché sono tutti i ragazzi che o vanno a scuola superiore, adesso non so cosa fanno, lui stesso ci dice che sarebbe in difficoltà notevole a trovare manodopera per coprire dei periodi maggiori di copertura, ma sia anticipando e sia allargando l'orario giornaliero. Quindi ci troviamo anche in quelle difficoltà. Volevo dire questo. Lo prendiamo come un suggerimento, cercheremo di vedere, adesso il mio Sindaco e all'assessore appunto al Bilancio chiederemo delle risorse in più, però, ripeto, al contrario di tutti, anche degli altri Comuni della Regione, siamo il Comune che ha un più ampio periodo di salvataggio, perché se noi andiamo a vedere gli altri Comuni della Regione, non voglio fare paragoni con altri Comuni o altre Regioni, siamo il Comune che copre il servizio di salvataggio sia a livello di periodi, inizio stagione, fine stagione, e sia anche come orari giornalieri, perché in altri Comuni ci sono le pause pranzo e noi siamo riusciti ad abolirle, quindi per certi aspetti siamo molto ma molto più avanti su questo, perché, ripeto, il discorso della sicurezza lo comprendiamo benissimo.



MANDRELLI EVARISTO

Movimento 5 Stelle

Io apprezzo lo sforzo e il risultato, non dico questo, anzi accolgo con piacere il fatto che il nostro Comune si distingua in positivo sul tema della sicurezza. Quindi tanto di meglio, però, ripeto, io vi chiedo di prendere questo impegno e prendere questo impegno nel senso se lo ritenete, come devo dire, corretto il ragionamento, cioè se la sicurezza degli utilizzatori della spiaggia che siano residenti o che siano turisti, nulla cambia, è il punto di interesse, è voglio dire un obiettivo che ci si deve dare per forza, se condividete questo allora vi attrezzerete nelle modalità migliori, attraverso tutti gli incontri che servono, ma prima di tutto vi dovrete attrezzare con l'assessore al Bilancio, perché di lì non si può uscire. È proprio una richiesta che vi faccio, perché al di là di fare i confronti con gli altri Comuni, che io capisco e servono anche per darci una misura, però delle volte confrontarci con il mercato ci allontana dall'obiettivo, perché se il mercato si allontana dall'obiettivo noi ci allontaniamo con lui. Quindi io avrei questo desiderio veramente che magari il nostro Comune facesse di più su questo, non perché abbia fatto meno di quello che doveva, magari ha fatto più di quello che doveva lo stesso, però nel momento che ci rimangono diversi fine settimana scoperti nei quali



noi ci possiamo trovare migliaia e migliaia di persone e questo migliaia di persone se a giugno si fa il giugno del 2003 alle 9 fanno il bagno, stanno lì eh, non è che vengono via. Sono tre ore che non c'è più il bagnino, ahivoglia a mettere la bandiera rossa, mettere la bandiera rossa e scrivere che fai solo l'elioterapia mi sembra un palliativo, così, che io eviterei se fossi nelle condizioni di farlo. Quindi capisco che poi ci vogliono le condizioni, ci vogliono degli orari, prima ci vuole l'intenzione e la collaborazione di tutti, perché non è certo il Comune che può pagare i servizi di salvataggio per tutti, lo capisco, però, ripeto, se c'è comprensione e c'è stata nello stringere il regolamento laddove anche le richieste delle altre parti, i bagnini in testa hanno fatto presente la difficoltà di natura finanziaria, tanto non possono aver portato motivazioni diverse, allora vuol dire che la compressione c'è, il problema resta, concentriamoci sul problema, cerchiamo di fare di più. Questo era quello che io mi sentivo di dirvi riguardo questo regolamento come cosa più importante. Avevo preparato un emendamento su due cose, ma sono banali secondo me, ho inserito anche questa del salvataggio che sarei pronto a depennare nell'immediato se fossero accolte le altre, però in ogni caso adesso la consegno al Segretario, era una sull'art. 5 e uno sull'art. 6. Sull'art. 5, norme di comportamento. Allora intanto l'art. 2, stagione balneare, l'obiettivo, il mio ottimo era questo: aggiungere alla fine della descrizione del punto 3, da non correggere nessuno dei suoi aspetti, avrei aggiunto come optimum, ma è quello che ho detto prima "In ogni caso la Giunta comunale delibererà entro i 30 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento e per gli anni successivi, entro il 28 febbraio, l'entità di un contributo economico che annualmente stanzierà per estendere i servizi di salvataggio al di fuori dei periodi e degli orari in cui il servizio stesso è obbligatoriamente dato dagli stabilimenti balneari". Quindi questo è quello a cui mi riferivo prima. Capisco che andando a leggere gli altri due punti un impegno da parte vostra di affrontare questa cosa nel tempo sarebbe già per oggi sufficiente e magari potremmo depennarla da questo emendamento, lasciando gli altri due. Art. 5, norme di comportamento punto 1, lettera e). Allora all'art. 5, norme di comportamento, il punto e) dice: "È possibile autorizzare l'uso del demanio marittimo, nonché del tratto di mare adesso prospiciente sentita in tal caso l'Autorità Marittima, per attività che vi si svolgono per pochi giorni, come ad esempio fiere, feste patronali, manifestazioni sportive e simili manifestazioni, giochi ed attività ludica a condizione che i concessionari dei tratti di spiaggia interessati diano per iscritto il loro assenso all'evento". Qua aggiungerei di seguito appunto: "Dare il loro consenso all'evento", metterei una bella virgola, "Se l'evento si svolgerà tra il 16 settembre e il 30 maggio



non sarà necessario che i concessionari diano il loro assenso”, questo perché? Se è vero come è vero che durante l'inverno i concessionari non hanno la disponibilità della spiaggia, hanno già per regolamento, pure questo lo conferma, l'obbligo di togliere i pali degli ombrelloni, di togliere le pedane, etc., perché se facciamo una gara di, me la ricordo ancora fu fatta a Cattolica ed è stata bellissima, Polo coi cavalli assieme Riviera Horse, è stata una cosa straordinaria, se ve la ricordate, perché devo chiedere l'autorizzazione al bagnino che se non me la vuole dare, non me la dà, cioè mi sembra eccessivo, ecco.



REGGIANI ROBERTO

Assessore

Scusi consigliere Mandrelli, secondo me non è possibile, lo verificheremo con gli Uffici, ma secondo me, ecco anche il Segretario forse mi aiuterà in questo caso, ma secondo me non è assolutamente possibile, capito? Perché la concessione è annuale, poi hanno degli obblighi nel periodo estivo e degli obblighi nel periodo invernale, però la concessione...



MANDRELLI EVARISTO

Movimento 5 Stelle

Allora glielo chiediamo noi in cambio del contributo per i servizi di salvataggio, faremo uno scambio.



REGGIANI ROBERTO

Assessore

Vediamo un attimo.



MANDRELLI EVARISTO

Movimento 5 Stelle

Dare per avere, va bene? Okay.



MELCHIORRI MONICA

Movimento 5 Stelle

Proseguo io, leggo l'ultimo punto, perché gli occhiali di Mandrelli sono andati. Riguarda in particolare il corridoio di lancio e, al punto 4, che è stato aggiunto nell'ultima Commissione, con l'integrazione alla Commissione, dove si dice che il Comune approvi i criteri per determinare l'ordine di preferenza delle istanze, chiederemmo di cambiare questo punto 4 e indicare come la Giunta comunale delibererà entro i 15 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento i criteri per determinare l'ordine di preferenza delle istanze, perché lasciare così, diciamo, è molto generico. "Il Comune approva i criteri", mettiamo il caso che, ci è stato già detto, che storicamente ci sono determinati numeri di persone che chiedono, sappiamo già tra l'altro che in base al nostro litorale i numeri sono quelli, perché devono stare distanti di 250 m, quindi mi chiedo se dovessero arrivare più richieste, quali sono i criteri e lasciare questo articolo così abbastanza generico, un po' troppo generico, non permette poi di capire in quali termini vengono valutate le istanze, possono essere temporali, il tipo di attività che si svolge, la storicità magari, ci sono diversi criteri. Preferiremmo che la Giunta si esprimesse e fossero agli atti.



REGGIANI ROBERTO

Assessore

Beh, consigliere Melchiorri non abbiamo preso questa decisione in questo momento perché per questa stagione appunto con i termini che ci sono, sono già stati assegnati, quindi si potrebbe parlare per la stagione futura in caso e quindi volevamo un attimino vedere questi criteri che abbiamo notato, ne abbiamo parlato in Commissione, di valutarli un attimino con calma, perché non c'era tutta questa fretta dei 15 giorni. Sicuramente ne prendiamo atto e sicuramente sarà valutato con il Segretario il regolamento e tutto.



MELCHIORRI MONICA

Movimento 5 Stelle

Perché appunto lo stesso Tecnico comunale mi diceva che tra l'altro le richieste potrebbero ancora pervenire, anche se sono già state attribuite, perché comunque nel regolamento precedente non era indicato il 15, cioè non c'era una tempistica per presentare le istanze, si presentavano quando arrivavano. Quindi tutto questo è per evitare di lasciare un qualcosa, domani vi arriva una richiesta, ecco che potete appellarvi sicuramente verso il Comune che approvi i criteri, però non va bene il regolamento, mi insegna il Segretario, per carità.

- *Intervento fuori microfono.*



MELCHIORRI MONICA

Movimento 5 Stelle

Sono già conclusi e quindi...

- *Intervento fuori microfono.*



MELCHIORRI MONICA

Movimento 5 Stelle

Esatto, però vorremmo il termine che poi...



REGGIANI ROBERTO

Assessore

Ne prendiamo atto.



RICCI SANDRO

Segretario Comunale

Sentendo il consigliere Mandrelli mi è sorto un dubbio, l'accordo del concessionario sul delivery, questo accordo, leggendo il regolamento, adesso lo vado a ritrovare, secondo me può dare adito a qualche dubbio interpretativo, perché non si capisce, siccome parla di accordo e dopo si fa riferimento ai soggetti che somministrano, sembra che la cosa sia con chi somministra. Secondo me può dare adito a qualche dubbio, nel senso che se non si vuole che vengano fatti accordi singoli, eventualmente discriminando qualche ristoratore, allora secondo me va cambiato. Perché il concessionario, se questa è la volontà, non deve accettare che quel ristoratore, ma deve accettare quel tipo di servizio, cioè il servizio, quel tipo, il delivery, se è così chiedo, chiedo se è così...

- *Intervento fuori microfono.*



RICCI SANDRO

Segretario Comunale

No, io avrei fatto una cosa molto, molto, molto semplice, adesso vado a ritrovare il punto, ho fatto un appunto. Eccolo qua, allora io proporrei, non lo posso proporre io, ma vi do una indicazione, basterebbe fare semplicemente, leggo: "Sulla spiaggia è consentito il servizio di delivery su ordinazione dall'ombrellone o dal lettino, il servizio di delivery è consentito presso gli stabilimenti balneari di comune accordo con i concessionari", toglierei "accordo", ma direi "Presso gli stabilimenti balneari che accettino tale modalità o tale servizio", punto. Quand'è che si accetta? Basta che faccio il primo accordo, ho accettato il servizio e quindi tutti possono somministrare. Questa o altra frase, però eviterei di far riferimenti a un accordo che sembra che venga fatto con le singole attività, perché il dubbio con il consigliere rileggendo anche a me è venuto. Fare il regolamento... capita.



MANDRELLI EVARISTO

Movimento 5 Stelle

Vista la discussione diciamo ultima fatta, possiamo ritenere anche temporaneamente di soddisfazione almeno sul primo punto quello che ci dice l'assessore al Bilancio e il Sindaco... insomma, però intanto l'impegno a prendere in considerazione riguardo il



servizio di salvataggio, anche questa possibilità, e quindi cominciare a percorrerla con tutte diciamo le parti interessate può essere già un buon motivo di soddisfazione per noi. Così come adesso sul delivery in un modo o in un altro vedo che aggiustiamo quella cosa, per cui noi possiamo in questo caso anche ritirare il nostro emendamento per votare il regolamento, perché diciamo che l'importante è capire se c'è un'unità di vedute e di intendimenti e di obiettivi, dopo poi i modi, le modalità e i tempi, che non aiutano, seguiranno. Quindi se già sappiamo che la cosa interessa e l'obiettivo è quello di dare un servizio di sicurezza ai fruitori della spiaggia, perché questo è il punto, almeno per come l'abbiamo vista in questa interpretazione, io personalmente ed anche il nostro gruppo, ci riteniamo anche già soddisfatti temporaneamente, aspettiamo di vedere i fatti e quindi magari ritiriamo volentieri questo emendamento.



MELCHIORRI MONICA

Movimento 5 Stelle

Chiaramente nell'ultima parte togliamo i 15 giorni dall'entrata in vigore, ma vorremmo l'indicazione che la Giunta si impegna a presentare i criteri per l'arrivo, non il Comune in generale, perché il Comune in generale potrebbe fare qualsiasi altro atto, quindi vorremmo ecco che ci fosse una Giunta che stabilisse i criteri. Quindi sì, va bene, togliamo il discorso dei 15 giorni, però voglio dire mi sembra di non dire niente di...



REGGIANI ROBERTO

Assessore

L'intenzione c'è ed era già stata esposta in Commissione, quindi prendiamo atto del vostro diciamo ritiro di questo... non so se il Segretario deve fare... Segretario, lasciamo la parola...



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Volevo dire una cosa al consigliere Mandrelli in merito al punto 1 all'emendamento sull'art. 2, sull'entità del contributo. In questo confronto con la categoria non è emerso un problema di costi, cioè il problema, lo diceva anche l'assessore Reggiani, è un problema di difficoltà oggettiva di reperire il personale. Sul personale, cioè al di là di



Nemo o non Nemo, proprio c'è un problema di trovare, perché poi deve essere un personale abilitato con il servizio salvataggio, quindi ogni anno fanno tutti e non riguarda solo Nemo, anche perché sennò non si spiegherebbe perché, non so, da Cattolica in su il salvataggio inizia sempre l'ultima domenica di maggio, quindi non è che inizia il primo di aprile. È chiaro che noi ci impegniamo, ma dobbiamo capire se si trova poi anche, perché è emerso con la categoria che rappresenta diciamo la quasi totalità, una buona parte dei concessionari, non è emerso il problema dei costi, cioè questo ci tenevo a sottolinearlo.



MANDRELLI EVARISTO

Movimento 5 Stelle

Forse nono l'avranno voluto dire. E pensare che quando ero giovane saremmo andati anche gratis a fare i bagnini, io mi ricordo bene, quindi si dovevano trovare questi bagnini, benedetto è il Signore. Sono cambiate le cose, certo. Però se ci lavoriamo.

- *Interventi fuori microfono.*



RICCI SANDRO

Segretario Comunale

Consiglio comunale del 16/03/2023.



EMENDAMENTO

Art. 5, lettera a), soppressione della frase, quindi si sopprime la frase "Previo accordo con i concessionari" e sua sostituzione con il periodo "Salvo che i singoli concessionari non accettino tale servizio", i singoli significa solo per la loro concessione. Rileggo, quindi si toglie il "Previo accordo con i concessionari" e la frase davanti con "Si può sostanzialmente fare questo servizio salvo che i singoli concessionari non accettino tale servizio".



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie Segretario, votiamo quindi per l'emendamento proposto dal Consigliere Sanchioni.



VOTAZIONE

Astenuti? Nessuno. Favorevoli? Unanimità. Grazie.



VOTAZIONE

Passiamo quindi a poter votare il nuovo regolamento comunale.

Astenuti? Favorevoli? Unanimità. Bene.



VOTAZIONE

Si vota per il nuovo regolamento comunale l'immediata eseguibilità.

Astenuti? Favorevoli? Unanimità. Bene.

7

Punto 7 ODG

7) PRESENTAZIONE DI INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI E RISPOSTE A INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE E MOZIONI PRESENTATE.

Possiamo passare quindi alla presentazione di interrogazioni, interpellanze e mozioni.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Ce ne sono? No. Bene, ringrazio tutti i consiglieri della partecipazione così attiva, dichiaro chiuso il Consiglio e auguro buona serata. Grazie.